



Film in TV. Divisa in tre parti arriva da stasera per la prima volta in Tv (Retequattro), l'opera che ha fatto discutere l'Italia e che l'America ha rifiutato. In questo brano, quasi una confessione, ne parla il regista

Amaro Novecento

di BERNARDO BERTOLUCCI

È quasi una confessione, il racconto sofferto di una storia sofferta, quella della nascita di «Novecento». Il film, diretto da Bernardo Bertolucci, è un documento interessante, ma uscito finora solo su un ricco volume destinato agli amanti del cinema: «Scene madri» (curato da Enzo Ungari per la Ubu Libri). Lo pubblicammo in occasione della prima «uscita» del film in TV. Lo trasmetterò da stasera Retequattro. Sarà lo stesso regista a presentare in televisione il suo film, e a spiegare l'accordo sugli inserti pubblicitari preso con l'emittente.

della Paramount, rilasciò a quel punto un'intervista a «Time» nella quale diceva che la sua compagnia non avrebbe distribuito un film di cinque ore e mezzo, e nemmeno uno di tre ore e un quarto, come era scritto nel contratto tra Grimaldi e la Paramount. A quel punto scoprii che Grimaldi, mentre fingeva di lottare al mio fianco per il film, stava facendo negli Stati Uniti, a mia insaputa, un nuovo montaggio di «Novecento» che doveva durare, appunto, tre ore e un quarto (...).

lubi a causa della mole del materiale girato. Mentre giravo «Novecento» tutto cambiava lentamente: il paesaggio, le stazioni, gli attori, la troupe, la mia faccia. La vita andava avanti e il film continuava come se non avesse dovuto mai più fermarsi. Dopo un anno di riprese, vivere e filmare erano diventati una cosa sola e io, senza rendermene conto, non desideravo più che il film finisse (...).

La vita di «Novecento» negli Stati Uniti è stata segnata da una serie di rifiuti. Il primo fu quello della Paramount, la compagnia che avrebbe dovuto distribuirlo. Sono seguiti, a ruota, il rifiuto di gran parte della critica e, come conseguenza quasi naturale dei primi due, quello del pubblico, che non è stato messo in condizione di giudicarlo. Oggi, anche se sono passati molti anni, «Novecento» è diventato un cult movie, uno di quei film che si proiettano il venerdì e il sabato a mezzanotte in doppio programma. Naturalmente viene proiettato da solo, non ha bisogno di un partner, anche nella versione americana, che è più corta di quella europea. Come tutti i cult movie è un film maledetto, che non ha mai incontrato il grande pubblico per il quale era stato realizzato (...).

Tutte quelle peripezie che lo allungavano, lo accorciavano, lo dividevano e lo moltiplicavano erano state anche, in un certo senso, la possibilità di allontanare l'idea atroce che ormai il film fosse finito. L'invito a sfidare a tornare in una moviola e a mettere nuovamente le mani sul film mi affascinava, e siamo arrivati a un'ultima versione di quattro ore e dieci (...).

Non si deve dimenticare che eravamo nel '76, quando Berlinguer tentava di realizzare il compromesso storico, e il rapporto tra il film e l'attualità era molto più diretto di oggi. Il film era un'illustrazione del compromesso storico. Ammenda in televisione disse che «Novecento» non gli piaceva e io ero pieno di amarezza, benché cercassi di convincermi che il rifiuto da parte dei politici significava un torto loro e non del film.

Videoguida

Raiuno, ore 20,30

Cleopatra kolossal per gli amori di Liz e Burton



Cleopatra, al cinema, aveva già avuto diversi volti: Theda Bara (la più drammatica, fin dal cognome) nel 1917, Claudette Colbert (la più vezzosa, uscita fresca fresca dal Moulin Rouge) nel 1934, Vivien Leigh (la più classica, forse fin troppo anglosassone) nel 1945. Ma nel 1960 alla 20th Century Fox decisero che la regina d'Egitto non poteva che essere lei: Elizabeth Taylor. E misero in cantiere un film che sarebbe costato l'enormità (anche per oggi, figuratevi allora) di 40 milioni di dollari. Le vicissitudini di Cleopatra sono assai più avventurose del film stesso. Come Via col vento, è un film in cui dietro ogni nome se ne nasconde un altro. Gli studi di Cinecittà dovevano essere, in un primo momento, quelli londinesi di Pinewood; ma Liz Taylor dovette subire un'operazione alla trachea e fu costretta a una convalescenza in paesi caldi. Il regista non doveva essere Joseph Mankiewicz ma Rouben Mamoulian, poi licenziato come del resto il produttore Walter Wanger, lo stesso di Ombre rosse. E anche per i ruoli maschili, Rex Harrison e Richard Burton non furono certo le prime scelte, altri attori (come Peter Finch) vennero contattati, e scartati, prima di loro.

Canale 5, ore 20,25

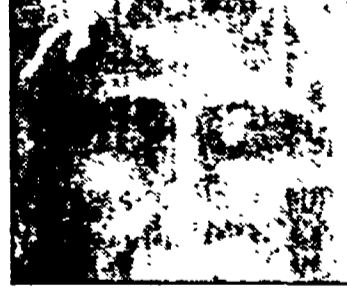
«Il grigio e il blu»: ecco Lincoln e Gregory Peck



Che da tutto ciò sia uscito anche un film è quasi secondario. La prima fu al Rivoli di New York nel giugno del '63. Il film durava quattro ore poi ridotte a tre, la versione in onda oggi e domani sera sulla Rete 1. I critici lo martellavano senza pietà. A voi spettatori la responsabilità di rivalutarlo, o di affossarlo definitivamente. (alc.)

Raiuno, ore 14

Domenica in: il computer ricrea la Sacra Sindone



Una straordinaria ricostruzione tridimensionale del corpo avvolto dalla Sacra Sindone sarà realizzata in studio domani a Domenica in grazie al prof. John Jackson della NASA e al suo particolare elaboratore elettronico. Nel corso dello spettacolo condotto da Pippo Baudo, in onda sulla rete uno a partire dalle 14.05 si discuterà di questo affascinante enigma della storia e della fede, se la Sindone cioè sia stata realmente il lenzuolo funebre di Cristo e quale aspetto fisico avesse Gesù. Accanto al prof. Jackson parleranno il proprio parere un religioso, don Piero Coero, uno studioso, Luigi Gonella e lo storico Arrigo Petacco. Fra le consuete rubriche di Domenica in si parlerà poi di teatro con Aldo e Carlo Giuffrè che insieme all'attrice Nuccia Fumo presenteranno La fortuna con l'S maiuscola di Eduardo ed Armando Curcio. Per la musica si esibiranno George Ben e la Banda da Ze Pretinho, Iva Zanicchi, Angela Lucè e Rose Laurens. Per il cinema, Lino Banfi parlerà del suo ultimo film Al bar dello sport. La puntata prevede, infine, la gara di pronostici del Settebello, il gioco a premi dell'annuncio economico e lo spazio dedicato a Fantastico bis.

Raiuno, ore 13

«Chez Maxim's» a Pechino con Pierre Cardin e «TG l'una»



«TG l'una», il rotocalco della domenica a cura di Alfredo Ferraro, in onda alle ore 13 sulla Rete uno tv, ospita in studio Orazio Orlando, Daniela Poggi e Adriana Russo. Tre i filmati e tutte corrispondenze dall'estero: Giorgio Gluco ha visitato i festeggiamenti che Vienna ha organizzato in onore degli alleati che combatterono alla vittoria sui Turchi. Sandro Fatinterro ha compiuto uno studio del tutto particolare sui cigni inglesi. Harjo Fiore è stato invitato da Pierre Cardin all'inaugurazione di Chez Maxim's a Pechino.

Programmi TV

- Rete 1**
 - 09.25 MESSA CELEBRATA DAL PAPA
 - 12.30 LINEA VERDE - A cura di Federico Fazzuoli
 - 13.00 TG L'UNA - Quasi un rotocalco per la domenica
 - 13.45 TG2 - DOMENICA IN... - Presenta Pippo Baudo
 - 14.00-19.50 DOMENICA IN... - Presenta Pippo Baudo
 - 14.15-15.20 NOTIZIE SPORTIVE
 - 15.45 DISCORING - Settimanale di musica e dischi
 - 16.45 UN TERRIBILE COCCO DI MAMMA - Con Michael Crawford
 - 17.20 FANTASTICO BIS - Giochi a premi
 - 18.30 90' MINUTO
 - 19.00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Partita di serie B - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGRAMMA
 - 20.30 CLEOPATRA - Film di Joseph L. Mankiewicz. Interpreti: Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison
 - 21.35 TELEGIORNALE
 - 22.05 LA DOMENICA SPORTIVA
 - 23.10 I CONCERTI DI SOTTO LE STELLE
 - 23.50 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Rete 2**
 - 10.00 PIU' SANI, PIU' BELLI - Settimanale di salute ed estetica
 - 10.30 GIORNATE DI STUDIO SUL FUTURO DEL PETROLIO
 - 12.30 DUE RULLI DI COMICITA' - Buster Keaton, Shwey Tempie
 - 13.00 TG2 - ORE TREDECIM
 - 13.30-19.45 BLITZ - Spettacolo, sport, quiz. Conduce Gianni Minà
 - 13.45 COSI' PER GIOCO - Di Armando Salacuzi, con Iva Sampier, Paola Paoletti, Adolfo Celi
 - 18.50 TG2 - GOL FLASH - PREVISIONI DEL TEMPO
 - 19.50 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20.00 TG2 - DOMENICA SPRINT - Fatti e personaggi
 - 20.30 GALASSIA 2 - Di Gianfranco Boncompagni
 - 21.35 DA QUI ALL'ETERNITA' - Dal romanzo di James Jones con Natalie Wood, William Devane
 - 22.35 TG2 - TRENTATRE - A cura di Luciano Onder
 - 22.50 DSE LE RADICI DELL'UOMO - Il paesaggio agrario in Italia
 - 23.45 TG2 - STANOTTE
- Rete 3**
 - 12.30 DISCOESTATE - Rassegna canora
 - 13.45 FIESTA GRANDES - Musica, danza e folklore della tradizione americana
 - 14.15 IL JAZZ MUSICA BIANCA E NERA - Concerto di Lorrel Hampton
 - 15-17-15 TG3 - DIRETTA SPORTIVA - Palermo Equitazione
 - 17.15 LA FIGLIA DEL VENTO - Film di William Wyler. Interpreti: Bette Davis e Henry Fonda
 - 19.00 TG3
 - 19.20 SPORT REGIONE - Intervento con «Una città tutta da ridere»
 - 19.45 TG2 - SPORTRUSSIA - Intervento con «Una città tutta da ridere»
 - 20.30 DOMENICA GOLA - A cura di Aldo Biscardi
 - 21.30 IN PRIMA PERSONA - Conversazione sui mestieri
 - 22.05 TG3 - Intervento con «Una città tutta da ridere»
 - 22.30-23.15 CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE B
- Canale 5**
 - 8.30 «Enos», telefilm; 9.30 «Alpha Supermaxiheroes», telefilm; 10.45 Sport: basket NBA; 12.15 Sport: Football Americano; 13 «Superclassifica show», varietà; 14 Vasco Rossi in concerto, varietà; 15 «Epi di spicchio», con Tognazzi e L. Ronco, film; 16.30 «Serpicco», telefilm; 17.30 «Artesiano», telefilm; 18.30 «Gru», film; 19.30 «Gru», film; 20.25 Film, «Il grigio e il blu», sceneggiato, con G. Peck e S. Keach; 22.25 Falstaff, moda; 23.25 Film, «Un cappello pieno di pioggia», con Eva-Marie Saint e Don Murray.
- Retequattro**
 - 9 «L'assalto e la squadra di soccorso»; 9.50 «Lady Gomme», cartoni animati; 10.30 Sport: Boxe di mezzanotte; 11.30 Sport: A tutto gas; 12 Calcio spettacolo; 13 Film, «Un marito per Cinzia», con S. Loren e C. Grant; 15 «Freddie e Gena», telefilm; 16 «Papa, caro papà», telefilm; 16.20 Casa Ciano, programma per ragazzi; 17.30 «Artista e modello», con D. Martin e J. Lewis; 19.30 «Dynasty», telefilm; 20.30 Film, «Novecento», con R. De Niro e D. Sarda; «Veggas», telefilm «F.B.I.», telefilm «L'umanoid», con R. Kiel.
- Italia 1**
 - 8.30 «Il mio amico marziano», cartoni «Lucy», cartoni; «Il Puffo», cartoni «Lucy», cartoni «Il mio amico marziano», cartoni; 10.30 Film, «Due bandiere all'Ovest», con J. Cotten e L. Darnell; 12.10 «Gli eroi di Hogan», telefilm; 12.40 «Vita da strega», telefilm; 13 Grand prix; 14 «New York New York», telefilm; 15 Film, «Susanne agenzia squillo», con D. Martin e J. Holiday; «Bim-Bum-Bam»; 17 «I ragazzi di Padre Murphy», telefilm; 18 Film, «Diane la cortigiana», con L. Turner e P. Armendarez; 20 Tom e Jerry, cartoni; 20.30 Film, «Beauty center show»; 22 «Devil's Deal», telefilm; 23 Film, «Audrey Rose», con M. Mason e J. Beck; «Dan August», telefilm.
- Svizzera**
 - 15.45 «Cuore», telefilm; 16.10 C'era una volta l'uomo, il grande secolo di Luigi XIV; 16.35 «Stranieri d'Italia», programma di musica; «Emilie», «Captain Nemo», «Emilie», cartoni animati; 17 Film, «Al sapore di libertà», con Jane Powell e Edgar Bergen; 18.25 «Animato: Operazione Canibò», documentario; 19.15 Notizie flash - Bollettino meteorologico; 19.30 «Rock follies», telefilm; 20.30 Film, «Totò e colorò», con Totò e Virgilio Riento; 22 La via del successo, intervista mozzafiato, Giorgio Forattini visto da Gianpiero Pansa; 23.30 Catalogo d'arte.
- Capodistria**
 - 16 Sport - Calcio; 17.30 «Religioni del mondo», documentario; 18.30 «Lucy e gli altri», telefilm; 19 Cartoni animati; 19.30 Puntate d'incontro settimanale del Telegiornale; 19.45 Alta pressione: notizie e anteprime del mondo musicale; 20.30 Film, «La colonna di Traiano», di Mirna Dragun con Richard Johnson, Antonio De Lualdi, Franco Intrianghi e Amedeo Nazzari; 22.10 «Sartre»; 22.25 Trasmissione musicale.
- Montecarlo**
 - 10.30 Catalogo d'arte; 12.30 Sport; 13.30 «Arlecchino servitore di due padroni», prosa; 16.30 «Stranieri d'Italia», programma di musica; «Emilie», «Captain Nemo», «Emilie», cartoni animati; 17 Film, «Al sapore di libertà», con Jane Powell e Edgar Bergen; 18.25 «Animato: Operazione Canibò», documentario; 19.15 Notizie flash - Bollettino meteorologico; 19.30 «Rock follies», telefilm; 20.30 Film, «Totò e colorò», con Totò e Virgilio Riento; 22 La via del successo, intervista mozzafiato, Giorgio Forattini visto da Gianpiero Pansa; 23.30 Catalogo d'arte.

«Il nome della rosa» diventa un film

ROMA — Dopo lunghe ed alterne vicende diventa un film l'ultimo libro di Umberto Eco, «Il nome della rosa», per la regia del francese Jean Jacques Annaud (autore del recente «La guerra del fuoco»). Francese anche la produzione, si parla di 15 milioni di dollari, mentre la RAI si è assicurata i diritti di distribuzione in Italia. Il cast è ancora da definire, ma lo si farà al più presto per dare il via alle riprese che si svolgeranno quasi completamente in Inghilterra e nell'alta Savoia.

Mario Del Monaco sepolto a Pesaro

PESARO — Giunge oggi a Pesaro la salma del tenore Mario Del Monaco, ad un anno dalla morte. Le spoglie di Del Monaco riposeranno nella «tomba degli uomini illustri» del cimitero centrale. A Pesaro Del Monaco visse per molti anni, frequentando il conservatorio Rossini, mosse virtualmente i primi passi di una prestigiosa carriera. Il pomeriggio si terrà nell'aula del conservatorio un concerto lirico-vocale, presenti anche Renata Tebaldi e Marcella Poppe.

Arrivano a Roma i pellerossa

ROMA — Arrivano a Roma i discendenti del pellerossa: Crin Muskogea, Thomas Panraya e Bill Wapetpah, leaders di movimenti indiani, per intervenire al primo convegno internazionale di antropologia storica sul tema «Cultura planetaria: omologazione o diversità?», che si svolgerà in due sedi: l'aula dei gruppi parlamentari a Campo Marzio, per il convegno e il cinema Vittoria per la sezione informativa sulla cultura nativa americana.



Di scena Il «Mercante di Venezia» interpretato da Gianni Santuccio rivela il lato «positivo» di questo ambiguo personaggio

Shylock è diventato buono

IL MERCANTE DI VENEZIA di William Shakespeare, traduzione di Alessandro Serpieri. Regia e scene: Pietro Carriglio. Costumi: Maurizio Monteverde. Interpreti: Gianni Santuccio, Giampiero Fortebraccio, Marzio Margine, Paola Bacci, Patricia Milani, Mica Cundari, Massimo Lodolo, Ernesto M. Rossi, Umberto Cantone, Nunzia Di Trapani, Stefano Manca, ecc. Produzione Fondazione Biondi di Palermo. Milano, Teatro Nazionale.

nei rapporti umani e in quelli sociali, nella difficile convivenza razziale, nell'amicizia maschile e in quella femminile. Inoltre l'ambiguità di questa vicenda che vede contrapposti lo strozzino ebreo Shylock, al cristiano Antonio. Il mercante del titolo) e che si incentra sul diritto da parte di Shylock di richiedere ad Antonio come pagamento di un prestito non restituito una libbra del suo corpo, non è solo di temi ma anche di struttura.

Infatti il Mercante sta a metà fra tragedia e commedia, fra dramma e farsa; e questa ambiguità si riflette ovviamente sul personaggio, primo fra tutti quello di Shylock sul quale si accanisce tanta letteratura teatrale. La questione è questa: Shylock è un uomo crudele e bassotto oppure è, anche lui, una vittima che si difende come può? E l'ambiguità — ovviamente — riguarda anche gli altri personaggi: Forza e Bassanio, Jessica e Lorenzo, per e-

sempio divorati da un male oscuro, e che stanno lì a interrogarsi continuamente sulla felicità.

Dentro questo groviglio di incertezze, dentro il dubbio, radicato, sulla giustezza di qualsiasi affermazione e sentimento fatta esclusione per l'amore, giungiamo alla figura di Shylock anche se, come protagonista è fra i più «strani»: entra in scena per ultimo e se ne esce per primo, molti fatti che avvengono riguardano solo il suo personaggio e tutto ruota attorno al suo denaro. Paradossalmente potremmo dire che il suo essere protagonista sta sicuramente nella sua «ollatura» — e quasi certamente — nella sua assenza.

Gianni Santuccio, in un ruolo caro ai mattatori di ieri e di oggi, Santuccio sembra aver trovato la chiave di senile malinconia. Capelli grigi divisi a metà da una scriminatura severa, tonaca nera, stella di Davide al collo, passo lento, Santuccio sembra avere la vicenda del suo personaggio a metà fra rassegnazione e straniamento. Osserva, trama dove è possibile, si ribella, ma tutto all'interno di una malinconia monodica, quasi guardando gli avvenimenti da una profonda lontananza. In questo senso il suo Shylock si distingue nettamente dalle interpretazioni che lo hanno preceduto: non ha, per esempio, la composta laidezza di Paolo Stoppa e neppure la crudele determinazione dell'ottocentesco banchiere della City di Laurence Olivier. Fra le due ipotesi: la condanna e l'assoluzione del personaggio, Santuccio — insomma — pende decisamente per la seconda.

La regia di Pietro Carriglio, in un continuo borbottio di tempeste minacciose, nel ruotare incessante del palcoscenico gira lo spettatore da una cornice ferozemente un' specie di ponte veneziano passato al setaccio del razionalismo architettonico, prosciuga la scena di qualsiasi oggetto, rende i diversi ambienti in modo quasi astratto, mentale, chiude il palcoscenico con due prue di navi emblema della ricchezza, della fortuna e della sfortuna dei protagonisti, isolando il personaggio che hanno come sostegno le sole parole che dicono.

Ma va detto che escluso Santuccio, che trova modo di sfoderare l'ingenuità di un tempo, il risultato raggiunto non pare quello ricercato per palese inadeguatezza di alcuni interpreti. E pure l'idea, giusta, di dare spazio agli altri, a personaggi, raramente arriva allo scopo. Dentro una compagnia importante di quasi cinquanta persone, si distinguono tuttavia l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gessica figlia fedifraga dell'ebreo. Successo non trionfale e applausi per Santuccio, ma, francamente, l'incisiva Forza di Paola Bacci, il Bassanio senza allegria, un po' troppo di Giampiero Fortebraccio, il Lorenzo adolescenziale di Marzio Margine, il pensiero Antonio Mico Cundari, mentre delude un po' Patricia Milani nel ruolo di Gess